



Elena Bono

Per Aldo Gastaldi «Bisagno»

Documenti & testimonianze

Collana «Smeraldi»

ISBN 978-88-8155-933-6

pp. 128 - € 13,00

Pubblico: tutti



Nell'Invito alla lettura la testimonianza di Aldo Gastaldi, nipote di Bisagno

● Questo libro ripropone integralmente la raccolta di testimonianze e documenti che Elena Bono (nella foto) ha dedicato alla figura di Aldo Gastaldi-Bisagno. Queste pagine si rendono così occasione di incontro e fusione fra lo stile di una scrittrice e i contenuti della vita di un uomo entrambi straordinari. Elena ne incrociò lo sguardo una volta sola a Bertigaro, mentre Bisagno passava in motocicletta. Le bastò quell'attimo in cui si trovarono l'uno negli occhi dell'altra, perché lei gli dedicasse in seguito l'intera sua opera di narratrice.



Morto a 24 anni, partigiano, candidato agli altari: può essere questo l'*identikit* di «Bisagno», nome di battaglia di Aldo Gastaldi. Comandante amato e autorevole, seppur giovanissimo, degli oltre duemila uomini della divisione Cichero, contribuisce non poco alla Liberazione d'Italia e alla fine della Seconda guerra mondiale per i successi conseguiti in battaglia nell'entroterra ligure. Dalle lotte partigiane trae occasione di santificarsi. Il giovane genovese combatte per il bene del suo Paese, della sua gente, della sua famiglia... guardando unicamente a Dio come il principio di ogni vero bene. Bisagno appartiene solo a Lui e, per questo, non aderisce a nessun partito, nonostante la corte serrata di tutte le fazioni partigiane che sono affascinate e al tempo stesso temono il suo ineguagliabile ascendente sugli uomini. La sua forza, che si traduce anche in una serena *leadership* nonostante la drammaticità degli eventi che spesso richiedono urgenti decisioni, gli viene dall'amor di patria e, ancor più, dalla fede. La prima Resistenza che gli sta a cuore è, infatti, quella contro il male, poiché senza il Vangelo ogni sforzo risulterebbe vano.

